

Una serata con Cornelius Castoriadis

Il gruppo di Roma dell'Associazione per la decrescita organizza un incontro di lettura e discussione su uno dei più importanti autori del pensiero della decrescita (e non solo).

Lunedì 17 aprile alle 19.00

Città dell'altra economia

Largo Dino Frisullo - Testaccio (Roma)

www.decrescita.it/roma

roma.decrescita@gmail.com



Una serata con Cornelius Castoriadis

L'autore. Teorico dell'«autonomia politica», intesa come forma di autodeterminazione giuridico-politica perseguita da ogni singolo costituente all'interno di una determinata struttura sociale, sulla falsariga dell'ordinamento politico delle antiche *polis* di stampo ateniese e della prassi organizzativa della democrazia consiliare, Castoriadis fu tra i fondatori e principali animatori, tra la fine degli anni quaranta e la prima metà degli anni sessanta, del gruppo politico-filosofico marxista libertario *Socialisme ou Barbarie*, ideologicamente vicino al comunismo consiliarista. Tra i grandi pensatori del XX secolo, Castoriadis diede corpo, nel corso della sua vita, a un amplissimo e sofisticato sistema di pensiero, una vera e propria *paideia* moderna, articolato su d'una radicale analisi critica del pensiero marxista (che, dagli ultimi anni di *Socialisme ou Barbarie* in poi, abbandonò definitivamente), della filosofia ed epistemologia post-strutturalista, della psicanalisi lacaniana e dell'economia. Le sue teorizzazioni sul concetto di autonomia, così come i suoi studi sulla natura e conseguente sviluppo delle istituzioni sociali, hanno esercitato una considerevole influenza sulla successiva formazione dei movimenti socio-politici della sinistra extraparlamentare dagli anni sessanta in poi.

Il testo. “Contro l'economia. Scritti 1949-1997” (Luiss University Press, 2022) è un'antologia che ne riassume il percorso attraverso la pubblicazione di testi inediti o introvabili in italiano.

Il metodo. Intendiamo proporre la riscoperta dell'antica pratica della lettura intesa come “esercizio spirituale” (Hadot), come arte di vivere. La pratica che intendiamo seguire è semplice: una breve introduzione (15' circa), in cui offrire gli elementi minimi sull'autore e il contesto, seguiti dalla lettura condivisa del testo (20' circa) e poi da uno spazio ampio per le “risonanze” dei partecipanti. Poiché, seguendo Ivan Illich, la convivialità è una premessa importante per la ricerca condivisa, ogni incontro terminerà con una cena, a cui siete tutti invitati a partecipare portando qualcosa.

Altro. Sarà anche possibile firmare per la campagna “Riprendiamoci il comune” <https://riprendiamociilcomune.it/>